

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

**Settore Politiche Sociali, Terzo Settore,
Immigrazione e Pari Opportunità**

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione e al potenziamento dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere sul territorio della Regione Liguria

1. Riferimenti normativi

- Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- Legge 27 giugno 2013, n. 77 e ss.mm.ii “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011”;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” con particolare riferimento all’articolo 1, commi 661-669;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”;
- Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 con particolare riferimento all’articolo 26-bis;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell’art. 1, commi 661-669 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – Annualità 2022;
- Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere del 14 settembre 2022 (Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022);
- Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;
- Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”, che individua fra gli obiettivi misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 12 “Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza”;
- Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015 (PSIR) approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 06 agosto 2013, n. 18 e tuttora in vigore ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 12/2006;
- Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2021, n. 255 “Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2020 – Interventi previsti all’art. 26bis del decreto-legge n. 104 del 2020 volti al recupero degli uomini autori di violenza – Adesione Regione Liguria e approvazione avviso per coprogettazione”.

2. Obiettivi

Regione Liguria, con il presente avviso, intende rafforzare le azioni di contrasto della violenza di genere e potenziare la rete regionale coerentemente con i requisiti stabiliti dall’Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, attraverso due linee di azione:

- A. Istituzione di nuovi Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (C.U.A.V.);
- B. Potenziamento dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (C.U.A.V.) già esistenti sul territorio ligure.

3. Dotazione finanziaria

Il presente avviso dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 211.400,00.

Il contributo è concesso nella misura massima di:

- A. € 60.000,00 per l'istituzione di nuovi Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (C.U.A.V.);
- B. € 20.000,00 per il potenziamento dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (C.U.A.V.) già esistenti sul territorio ligure. A titolo esplicativo, ma non esaustivo: apertura di nuovi sportelli sul territorio, inserimento di nuove figure professionali e formazione del personale ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

4. Soggetti titolati a presentare richiesta

Possono presentare richiesta di contributo, ai sensi dell'art.1 comma 7, lettera c, dell'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, gli Enti ed organismi del Terzo Settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza aiutandoli ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza agita e nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, per un periodo di almeno 3 anni consecutivi.

È ammessa per i soggetti sopra citati la possibilità di operare di concerto, intesa o in forma associata con altri Enti del Terzo Settore e/o istituzioni pubbliche, locali e sanitarie.

Inoltre, si precisa che tali Enti, nel rispetto dell'art.1, comma 9, della richiamata Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, devono essere in possesso di entrambi i requisiti che seguono:

- a) essere registrati, laddove previsto, nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- b) avere nello Statuto, tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, e aver maturato un'esperienza almeno triennale nei programmi con uomini autori di comportamenti violenti.

5. Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili le spese sostenute entro il 31/12/2024 per la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi del presente avviso e finalizzate all'adeguamento ai requisiti dell'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022.

A titolo esplicativo, ma non esaustivo, potranno essere rendicontati i costi relativi a:

Risorse umane interne	- matricola, livello, CCNL applicato, n° di ore lavorate per il progetto, costo orario e costo totale - lettera del responsabile dell'organizzazione in cui si attesti che l'operatore (indicare matricola) è stato incaricato di svolgere attività per il progetto e per quale periodo - cedolino annullato per la quota parte di competenza
Risorse umane esterne	codice operatore, lettera di incarico o contratto (con nome oscurato), numero di giornate, durata, obiettivi, corrispettivo, curriculum, report attività svolta, annullo cedolino
Costi di viaggio	per eventuali rimborsi allegare biglietti mezzi pubblici e/o chilometraggio mezzo proprio
Attrezzature, materiali di consumo o servizi generali	documento di acquisto (fattura o scontrino)

Immobile	ricevute dei pagamenti per locazioni e utenze effettuati per il periodo di interesse (indicare la quota parte di competenza del progetto)
Promozione e comunicazione	fattura del fornitore e documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

Il rappresentante legale dell'Ente beneficiario dovrà, in fase di relazione finale, attestare la necessità delle spese sostenute per il raggiungimento delle finalità del progetto.

Tutto quanto indicato nelle rendicontazioni sarà autocertificato, in base al DPR 445/2000, dal legale rappresentante e i documenti giustificativi dovranno essere conservati nella sede dell'Ente beneficiario.

Deve essere garantita la tracciabilità di tutti pagamenti.

Non sono ammissibili oneri connessi a ristrutturazione o acquisto di beni immobili od ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Alla conclusione del progetto il capofila invierà un report finale e il rendiconto delle spese sostenute così come indicato ai punti precedenti.

Le dichiarazioni da parte del legale rappresentante ai fini della rendicontazione devono essere rese in ottemperanza degli art. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR).

6. Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate utilizzando gli allegati Modelli A o B, a seconda della linea di azione scelta di cui al precedente paragrafo 3, e corredate dalla documentazione richiesta.

Le domande devono essere inoltrate esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sociale@cert.regione.liguria.it. L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura: "Richiesta di contributi finalizzati all'istituzione/al potenziamento dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere sul territorio della Regione Liguria".

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Progetto per l'avvio/il potenziamento del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere per il quale è richiesto il contributo;
2. Schema riepilogativo del personale e dei/delle volontari/e redatto secondo il Modello C;
3. Curricula del personale e dei/delle volontari/e (con nominativo oscurato);
4. Descrizione dell'immobile sede del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, corredata da piantina catastale e certificato di abitabilità;
5. Orario di apertura;
6. Carta dei servizi;
7. Fotocopia del documento di identità del dichiarante ai sensi dell'art. 38. comma 3 DPR 445/2000;
8. Statuto aggiornato dell'Ente se non già in possesso della Regione Liguria;
9. Relazione, corredata da documentazione a supporto, comprovante:
 - L'esperienza nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza per un periodo di almeno 3 anni consecutivi;
 - Gli incontri di sensibilizzazione realizzati nelle scuole nei 3 anni precedenti al presente avviso;
 - Gli eventi a carattere informativo e di sensibilizzazione per i cittadini realizzati nei 3 anni precedenti al presente avviso.

7. Valutazione di ammissibilità

La verifica dei requisiti per l'ammissibilità delle richieste viene effettuata dal Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità.

Potranno essere ammesse le richieste:

- Inviare entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito www.regione.liguria.it (sezione "bandi e avvisi");
- Presentate da un Ente/organismo del Terzo Settore in possesso dei requisiti di cui al punto 4;
- Complete di tutta la documentazione richiesta di cui al punto 6.

8. Valutazione di merito

La valutazione di merito delle domande viene effettuata da apposita commissione nominata dal Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali dalla Regione Liguria, assegnando a ogni progetto il seguente punteggio:

LINEA A

n.	Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio
1	Qualità complessiva della proposta progettuale	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale (analisi del bisogno, obiettivi, fasi e sviluppo delle azioni, monitoraggio degli esiti)	da 0 a 5 punti Ottimo = 5 Buono = 4 Discreto = 3 Sufficiente = 2 Parzialm. suff. = 1 Insufficiente = 0
		Descrizione dell'impatto potenziale del progetto, delineando risultati quantitativi e qualitativi attesi	da 0 a 5 punti Ottimo = 5 Buono = 4 Discreto = 3 Sufficiente = 2 Parzialm. suff. = 1 Insufficiente = 0
		Lavoro in rete: il programma si inserisce in un sistema più ampio di intervento contro la violenza di genere	da 0 a 5 punti Ottimo = 5 Buono = 4 Discreto = 3 Sufficiente = 2 Parzialm. suff. = 1 Insufficiente = 0
		Rilevazione dati: il progetto prevede un sistema di rilevazione degli accessi e delle prese in carico nel rispetto della normativa sulla privacy	da 0 a 5 punti Ottimo = 5 Buono = 4 Discreto = 3 Sufficiente = 2 Parzialm. suff. = 1 Insufficiente = 0

2	Composizione multidisciplinare dell'équipe	Presenza delle figure professionali previste dall'art. 4 comma 4 dell'Intesa Stato-Regioni	da 1 a 8 punti 1 punto per ogni tipologia professionale
3	Esperienza consolidata specifica	Realizzazione Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere a partire da esperienza di sportello in strutture già utilizzate	5 punti
4	Riequilibrio territoriale	Apertura Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere in un territorio non appartenente alla Conferenza dei Sindaci n.3 Genovese	5 punti
5	Esperienza maturata dall'organizzazione proponente in programmi con uomini autori di atti violenti	Anni di esperienza documentata, oltre ai 3 anni richiesti dall'Intesa Stato-Regioni	da 0 a 4 punti Oltre i 12 anni = 4 Fino a 12 anni = 3 Fino a 8 anni = 2 Fino a 4 anni = 1
6	Esperienza maturata dall'organizzazione proponente in attività di sensibilizzazione e formazione	Incontri realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado nei 3 anni precedenti alla scadenza del presente avviso	da 0 a 3 punti 0,5 punti per ogni istituto scolastico coinvolto, fino a un massimo di 3 punti
		Eventi a carattere informativo e di sensibilizzazione per i cittadini, organizzati nei 3 anni precedenti alla scadenza del presente avviso	da 0 a 3 punti 0,5 punti per ogni evento, fino a un massimo di 3 punti
7	Sostenibilità finanziaria	Il progetto descrive chiaramente le modalità con cui sarà garantito il funzionamento del nuovo Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere per i 3 anni successivi all'esaurimento del contributo oggetto del presente avviso	da 0 a 5 punti Ottimo = 5 Buono = 4 Discreto = 3 Sufficiente = 2 Parzialm. suff. = 1 Insufficiente = 0
		Il progetto prevede cofinanziamento privato nel rispetto delle finalità perseguite dal Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere	da 0 a 5 punti, in rapporto al contributo richiesto Oltre l'80% = 5 Fino all'80% = 4 Fino al 60% = 3 Fino al 40% = 2 Fino al 20% = 1 No = 0 punti

LINEA B

n.	Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio
1	Qualità complessiva della proposta progettuale	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale (analisi del bisogno, obiettivi, fasi e sviluppo delle azioni, monitoraggio degli esiti)	da 0 a 5 punti Ottimo = 5 Buono = 4 Discreto = 3 Sufficiente = 2 Parzialm. suff. = 1 Insufficiente = 0
		Descrizione dell'impatto potenziale del progetto, delineando risultati quantitativi e qualitativi attesi	da 0 a 5 punti Ottimo = 5 Buono = 4 Discreto = 3 Sufficiente = 2 Parzialm. suff. = 1 Insufficiente = 0
		Lavoro in rete: il programma si inserisce in un sistema più ampio di intervento contro la violenza di genere	da 0 a 5 punti Ottimo = 5 Buono = 4 Discreto = 3 Sufficiente = 2 Parzialm. suff. = 1 Insufficiente = 0
		Rilevazione dati: il progetto prevede un sistema di rilevazione degli accessi e delle prese in carico nel rispetto della normativa sulla privacy	da 0 a 5 punti Ottimo = 5 Buono = 4 Discreto = 3 Sufficiente = 2 Parzialm. suff. = 1 Insufficiente = 0
2	Esperienza maturata dall'organizzazione proponente in programmi con uomini autori di atti violenti	Anni di esperienza documentata, oltre ai 3 anni richiesti dall'Intesa Stato-Regioni	da 0 a 4 punti Oltre i 12 anni = 4 Fino a 12 anni = 3 Fino a 8 anni = 2 Fino a 4 anni = 1
3	Esperienza maturata dall'organizzazione proponente in attività di sensibilizzazione e formazione	Incontri realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado nei 3 anni precedenti alla scadenza del presente avviso	da 0 a 3 punti 0,5 punti per ogni istituto scolastico coinvolto, fino a un massimo di 3 punti
		Eventi a carattere informativo e di sensibilizzazione per i cittadini organizzati nei 3 anni precedenti alla scadenza del presente avviso	da 0 a 3 punti 0,5 punti per ogni evento, fino a un massimo di 3 punti

4	Sostenibilità finanziaria	Il progetto prevede cofinanziamento privato nel rispetto delle finalità perseguite dal Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere	da 0 a 5 punti, in rapporto al contributo richiesto Oltre l'80% = 5 Fino all' 80% = 4 Fino al 60% = 3 Fino al 40% = 2 Fino al 20% = 1 No = 0 punti
---	---------------------------	---	--

L'esito dell'istruttoria valutativa si riflette in apposito verbale e nella stesura di una graduatoria.

Il provvedimento finale di erogazione destinato ai C.U.A.V. viene assunto dal dirigente del competente settore regionale.

In presenza di vizi documentali non sostanziali, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

L'attività istruttoria deve concludersi, di norma, entro il termine massimo di 60 giorni dall'avvio del procedimento amministrativo con una comunicazione del giudizio positivo o negativo.

9. Revoche

1. I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:

- Rinuncino in toto o parzialmente al contributo;
- Abbiano sottoscritto dichiarazioni o abbiano prodotto documenti risultanti non veritieri;
- L'intervento non venga completato nei limiti temporali previsti dall'avviso o da eventuali proroghe o comunque nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata entro 3 mesi dalla conclusione del progetto;
- Non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione dell'agevolazione o da successive determinazioni;
- Non abbiano comunicato preventivamente a Regione Liguria eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
- Non vengano dichiarati contributi percepiti per le medesime finalità da altri soggetti o enti o istituzioni pubbliche.

10. Obblighi dei soggetti gestori dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere

Ai soggetti gestori dei C.U.A.V. che desiderano accedere ai contributi per l'istituzione e il potenziamento dei centri, è fatto obbligo di:

- comunicare tempestivamente alla Regione Liguria ogni variazione o aggiornamento dei dati autocertificati e delle dichiarazioni rese;
- conservare a disposizione di Regione Liguria la documentazione che attesti il possesso dei requisiti previsti;
- eseguire le attività previste dal progetto entro il 31/12/2024, conformemente alla proposta approvata;
- garantire il funzionamento del C.U.A.V. finanziato per almeno 36 mesi dall'esaurimento del contributo;

- e) garantire il mantenimento dei requisiti minimi di cui all'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;
- f) fornire adeguata evidenza pubblica al sostegno finanziario, finalizzato all'istituzione e al potenziamento dei C.U.A.V., ricevuto dalla Regione Liguria a valere sul Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità.

11. Controlli

La Regione Liguria potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare il perdurare dei requisiti minimi del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, la regolarità delle spese finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali è stato richiesto il contributo.

La Regione Liguria provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

12. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Regione Liguria venga in possesso, in occasione del presente procedimento, verranno trattati limitatamente alle finalità dell'avviso, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n 196 e s.m.i. integrato con modifiche introdotte dal Regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria, via Fieschi 15 16121 Genova – Centralino +39 010 548.51 – Fax +39 010 548.8742 – Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it – sito web www.regione.liguria.it.

Si rinvia all'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati riportata in calce ai modelli A e B.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Dott.ssa Cinzia Catzeddu

Regione Liguria

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità

Via Fieschi, 17

16121 Genova

tel. 010.548.8605

e-mail. cinzia.catzeddu@regione.liguria.it

Richiesta per l'erogazione di contributi finalizzati all'istituzione di nuovi Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere sul territorio della Regione Liguria

L'associazione/ente: _____
con sede legale in _____ via _____ n. _____
cap _____ tel. _____ e-mail _____
PEC _____ C.F/P. IVA _____
nella persona del legale rappresentante _____

CHIEDE

L'assegnazione di un contributo di € _____ per l'istituzione di un nuovo Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere denominato _____,
con sede a _____ via _____ n. _____
Cap _____

A TAL FINE DICHIARA

- di aver maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza per un periodo di almeno 3 anni consecutivi (allegare relazione e documentazione a supporto);
- di essere registrato nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con numero di iscrizione _____;
- di avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul;
- di ottemperare alla normativa in tema di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.

DICHIARA INOLTRE CHE IL SUDETTO CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA

Opererà nel rispetto dei requisiti previsti dall'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, e in particolare:

- ha l'obiettivo di prevenire e interrompere i comportamenti violenti, riservando attenzione prioritaria alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani della donna e dei/delle figli/e figli minori, di limitare la recidiva, di favorire l'adozione di comportamenti alternativi da parte degli autori, di far loro riconoscere la responsabilità mediante l'acquisizione di consapevolezza della violenza agita e delle sue conseguenze, nonché di promuovere relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al reciproco rispetto;
- ha come scopo prioritario una netta assunzione di responsabilità della violenza da parte degli autori e il riconoscimento del suo disvalore in quanto modalità relazionale e di risoluzione del conflitto, così come l'attuazione di un processo di cambiamento per il superamento degli stereotipi di genere e di ogni forma di discriminazione, disuguaglianza e prevaricazione;

- si basa sulla convinzione che sia possibile intraprendere un cambiamento, poiché la violenza nella maggior parte dei casi è un comportamento appreso e una scelta, che si possono modificare attraverso l'accompagnamento e la responsabilizzazione;
- è gestito dal soggetto richiedente
 - ☐ in forma singola
 - ☐ di concerto, intesa o in forma associata con Enti pubblici e locali, Enti del servizio sanitario, altri Enti ed organismi del Terzo Settore (specificare):

Lavoro di rete

- mantiene rapporti costanti e funzionali, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di rete, con le strutture cui compete la prevenzione e la protezione delle vittime e la repressione dei reati di violenza;
- individua quale referente/responsabile organizzativo e gestionale per la pianificazione delle attività e il monitoraggio dei programmi e per i rapporti con gli altri soggetti della rete regionale antiviolenza (compresa la partecipazione al coordinamento tecnico regionale sulla violenza di genere) _____.

Requisiti strutturali e organizzativi

- l'immobile destinato a sede operativa è organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy come da descrizione e piantina allegate;
- garantisce un'apertura di almeno 2 giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di 12 ore settimanali (indicare giorni e orari di apertura):

- garantisce un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati:
tel: _____ mail _____
- adotta la Carta dei servizi (allegata);
- esclude in ogni caso l'applicazione di qualsiasi tecnica di mediazione tra l'autore di violenza e la vittima;
- assicura la separatezza dei programmi e degli ambienti tra autori e vittime.

Personale: qualifiche e formazione

- si avvale di un'équipe multidisciplinare composta da (indicare il numero per ciascuna figura):
 - ☐ psicoterapeuta o psicologo/a
 - ☐ educatore/trice professionale,
 - ☐ assistente sociale,
 - ☐ psichiatra,
 - ☐ avvocato/a,
 - ☐ mediatore/trice interculturale,
 - ☐ mediatore/trice linguistico-culturale,
 - ☐ criminologo/a,
 - ☐ altro (specificare) _____
- si avvale di personale maschile e femminile specificamente formato come risulta dalle schede allegate (formazione iniziale di almeno 120 ore, di cui almeno 60 di affiancamento, formazione continua di almeno 16 ore annue);
- assicura che qualsiasi interazione con la vittima di violenza sia tenuta da personale femminile specializzato sul tema della violenza di genere e sul lavoro con le vittime;

- garantisce alle/agli operatrici/operatori (incluso il personale volontario) almeno 16 ore all'anno di supervisione professionale e tecnica.

Prestazioni minime garantite

Il Centro garantisce:

- Accesso ai servizi;
- Colloqui di valutazione;
- Presa in carico (individuale e/o di gruppo) di durata minima di 60 ore, su un arco di almeno 12 mesi;
- Valutazione del rischio;
- Attività di prevenzione primaria.

Attività di verifica e monitoraggio – Flusso informativo

- svolge attività di raccolta dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti, e partecipa all'attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi sia quantitativa che qualitativa, su base territoriale, regionale o provinciale se prevista, al fine di contribuire all'alimentazione di un sistema di monitoraggio e osservazione sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne nelle sue varie forme, anche sulla base delle disposizioni e indicazioni di rilevazione proposte dal Dipartimento per le pari opportunità, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto nazionale di statistica e dalle Regioni.
- si dota di modalità di registrazione e documentazione dei programmi proposti e realizzati, specificando il tipo di violenza agita e di rilevazione degli esiti e degli eventuali abbandoni.
- realizza un'attività di follow up dei programmi, anche al fine di prevenire la recidiva del comportamento violento.

SCHEMA PROGETTO

Sintetica descrizione dell'esperienza maturata dall'organizzazione proponente in programmi con uomini autori di atti violenti (indicare anno di avvio).		
Esperienza maturata dall'organizzazione proponente in attività di sensibilizzazione e formazione.	Descrivere le attività di sensibilizzazione e formazione realizzata nelle scuole negli ultimi 3 anni.	
	Descrivere gli eventi a carattere informativo e di sensibilizzazione per i cittadini organizzati negli ultimi 3 anni.	
Qualità complessiva della proposta progettuale	Analisi del bisogno	
	Obiettivi	
	Fasi e sviluppo delle azioni	
	Modalità di monitoraggio	
	Descrizione dell'impatto potenziale del progetto, delineando risultati quantitativi e qualitativi attesi	
	Descrizione del lavoro di rete: (in quale sistema ampio di intervento contro la violenza si inserisce il progetto, quali soggetti sono coinvolti oltre il CUAV)	
	Riferire l'eventuale sistema di rilevazione degli accessi e delle prese in carico	
Sostenibilità finanziaria	Descrivere le modalità di cofinanziamento privato se previste dal progetto.	
Composizione multidisciplinare dell'equipe	Elencare le figure professionali previste in equipe (art. 4 c.4 dell'Intesa Stato Regioni)	
Esperienza consolidata e specifica	Esporre eventuale esperienza di sportello in strutture già organizzate	
Riequilibrio territoriale	Descrizione del contesto territoriale nel quale è prevista l'apertura Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere	

PIANO FINANZIARIO

a) Spese per cui si richiede contributo	
b) Cofinanziamento (almeno il 30% di c)	
c) Importo complessivo del progetto (a+b)	

a) Spese per cui si richiede contributo

TIPOLOGIA	VOCI ANALITICHE (descrivere le diverse voci analitiche che rientrano in ciascuna tipologia di spesa)	COSTI (specificare per ogni voce analitica l'importo di spesa sostenuto e previsto nello schema di presentazione del progetto)
Personale		€
		€
		€
		€
		€
		Totale €
Materiale di consumo		€
		€
		€
		€
		€
		Totale €
Attrezzature tecniche e altre spese propriamente attinenti alla realizzazione del progetto		€
		€
		€
		€
		€
		Totale €
Costi indiretti per spese di gestione (max 10% del costo totale del progetto)	(breve descrizione)	Totale €
_Totale costi	-	Totale €

b) Cofinanziamento

TIPOLOGIA	VOCI ANALITICHE	Importi
Attività di volontariato (indicare nella colonna “voci analitiche” nominativo del volontario e ore svolte, nella colonna “importi” per ciascun volontario la valorizzazione ai sensi di quanto previsto all’allegato B della DGR 1179/2017)		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		Totale €
Altre spese cofinanziate		€
		€
		€
		€
		Totale €
Totale cofinanziamento	-	Totale €

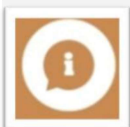
Allegati

1. Progetto per l’avvio/il potenziamento del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere per il quale è richiesto il contributo;
2. Schema riepilogativo del personale e dei/delle volontari/e redatto secondo il Modello C;
3. Curricula del personale e dei/delle volontari/e (con nominativo oscurato);
4. Descrizione dell’immobile sede del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, corredata da piantina catastale e certificato di abitabilità;
5. Orario di apertura;
6. Carta dei servizi;
7. Fotocopia del documento di identità del dichiarante ai sensi dell'art. 38. comma 3 DPR 445/2000;
8. Statuto aggiornato dell’Ente se non già in possesso della Regione Liguria;

_____ il _____

(Firma dell’interessato)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di quanto segue:



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.: 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

1. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità sopra descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'art. 6 comma 1, lettere c) ed e) Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento non necessita di consenso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per le seguenti finalità: servizi sociali e di assistenza, attività di solidarietà e beneficenza.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

3. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 196/03 s.m.i., dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per adempiere alla normativa vigente.

Nonché per gli opportuni obblighi amministrativi/controlli amministrativi e contabili a:

- Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Corte dei Conti;

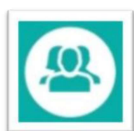
Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

- a) Ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:
 - Finalità del trattamento,
 - Categorie di dati personali trattati,
 - Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
 - L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.
- b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:
 - Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
 - Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; politichesociali@regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ il _____

(Firma dell'interessato)

Richiesta per l'erogazione di contributi finalizzati al potenziamento dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere sul territorio della Regione Liguria

L'associazione/ente: _____
con sede legale in _____ via _____ n. _____
cap _____ tel. _____ e-mail _____
PEC _____ C.F/P. IVA _____
nella persona del legale rappresentante _____

CHIEDE

L'assegnazione di un contributo di € _____ per il potenziamento del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere denominato _____, con sede a _____ via _____ n. _____ Cap _____

A TAL FINE DICHIARA

- di aver maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza per un periodo di almeno 3 anni consecutivi (allegare relazione e documentazione a supporto);
- di essere registrato nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con numero di iscrizione _____;
- di avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul;
- di ottemperare alla normativa in tema di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.

DICHIARA INOLTRE CHE IL SUDDETTO CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA

Opera nel rispetto dei requisiti previsti dall'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, e in particolare:

- ha l'obiettivo di prevenire e interrompere i comportamenti violenti, riservando attenzione prioritaria alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani della donna e dei/delle figli/e figli minori, di limitare la recidiva, di favorire l'adozione di comportamenti alternativi da parte degli autori, di far loro riconoscere la responsabilità mediante l'acquisizione di consapevolezza della violenza agita e delle sue conseguenze, nonché di promuovere relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al reciproco rispetto;
- ha come scopo prioritario una netta assunzione di responsabilità della violenza da parte degli autori e il riconoscimento del suo disvalore in quanto modalità relazionale e di risoluzione del conflitto, così come l'attuazione di un processo di cambiamento per il superamento degli stereotipi di genere e di ogni forma di discriminazione, disuguaglianza e prevaricazione;

- si basa sulla convinzione che sia possibile intraprendere un cambiamento, poiché la violenza nella maggior parte dei casi è un comportamento appreso e una scelta, che si possono modificare attraverso l'accompagnamento e la responsabilizzazione;
- è gestito dal soggetto richiedente
 - ☐ in forma singola
 - ☐ di concerto, intesa o in forma associata con Enti pubblici e locali, Enti del servizio sanitario, altri Enti ed organismi del Terzo Settore (specificare):

Lavoro di rete

- mantiene rapporti costanti e funzionali, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di rete, con le strutture cui compete la prevenzione e la protezione delle vittime e la repressione dei reati di violenza;
- individua quale referente/responsabile organizzativo e gestionale per la pianificazione delle attività e il monitoraggio dei programmi e per i rapporti con gli altri soggetti della rete regionale antiviolenza (compresa la partecipazione al coordinamento tecnico regionale sulla violenza di genere) _____.

Requisiti strutturali e organizzativi

- l'immobile destinato a sede operativa è organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy come da descrizione e piantina allegate;
- garantisce un'apertura di almeno 2 giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di 12 ore settimanali (indicare giorni e orari di apertura):

- garantisce un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati:
tel: _____ mail _____
- adotta la Carta dei servizi (allegata);
- esclude in ogni caso l'applicazione di qualsiasi tecnica di mediazione tra l'autore di violenza e la vittima;
- assicura la separatezza dei programmi e degli ambienti tra autori e vittime.

Personale: qualifiche e formazione

- si avvale di un'équipe multidisciplinare composta da (indicare il numero per ciascuna figura):
 - ☐ psicoterapeuta o psicologo/a
 - ☐ educatore/trice professionale,
 - ☐ assistente sociale,
 - ☐ psichiatra,
 - ☐ avvocato/a,
 - ☐ mediatore/trice interculturale,
 - ☐ mediatore/trice linguistico-culturale,
 - ☐ criminologo/a,
 - ☐ altro (specificare) _____
- si avvale di personale maschile e femminile specificamente formato come risulta dalle schede allegate (formazione iniziale di almeno 120 ore, di cui almeno 60 di affiancamento, formazione continua di almeno 16 ore annue);
- assicura che qualsiasi interazione con la vittima di violenza sia tenuta da personale femminile specializzato sul tema della violenza di genere e sul lavoro con le vittime;

- garantisce alle/agli operatrici/operatori (incluso il personale volontario) almeno 16 ore all'anno di supervisione professionale e tecnica.

Prestazioni minime garantite

Il Centro garantisce:

- Accesso ai servizi;
- Colloqui di valutazione;
- Presa in carico (individuale e/o di gruppo) di durata minima di 60 ore, su un arco di almeno 12 mesi;
- Valutazione del rischio;
- Attività di prevenzione primaria.

Attività di verifica e monitoraggio – Flusso informativo

- svolge attività di raccolta dati nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato degli utenti, e partecipa all'attività di raccolta di informazioni, ricerca e analisi sia quantitativa che qualitativa, su base territoriale, regionale o provinciale se prevista, al fine di contribuire all'alimentazione di un sistema di monitoraggio e osservazione sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne nelle sue varie forme, anche sulla base delle disposizioni e indicazioni di rilevazione proposte dal Dipartimento per le pari opportunità, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto nazionale di statistica e dalle Regioni.
- si dota di modalità di registrazione e documentazione dei programmi proposti e realizzati, specificando il tipo di violenza agita e di rilevazione degli esiti e degli eventuali abbandoni.
- realizza un'attività di follow up dei programmi, anche al fine di prevenire la recidiva del comportamento violento.

SCHEMA PROGETTO

LINEA B

Esperienza maturata dall'organizzazione proponente in programmi con uomini autori di atti violenti	Documentare gli anni di esperienza oltre ai 3 richiesti dall'Intesa Stato-Regioni	
Esperienza maturata dall'organizzazione proponente in attività di sensibilizzazione e formazione	Elencare gli incontri realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado nei 3 anni precedenti alla scadenza del presente avviso.	
	Elencare gli eventi a carattere informativo e di sensibilizzazione per i cittadini, organizzati nei tre anni precedenti alla scadenza del presente avviso.	
Sostenibilità finanziaria	Descrivere le modalità di cofinanziamento privato se previste dal progetto.	
Qualità complessiva della proposta progettuale	Analisi del bisogno	
	Obiettivi	
	Fasi e sviluppo delle azioni	
	Modalità di monitoraggio	
	Descrizione dell'impatto potenziale del progetto, delineando risultati quantitativi e qualitativi attesi.	
	Descrizione del lavoro di rete: (in quale sistema ampio di intervento contro la violenza si inserisce il programma).	
	Riferire l'eventuale sistema di rilevazione degli accessi e delle prese in carico.	

PIANO FINANZIARIO

a) Spese per cui si richiede contributo	
b) Cofinanziamento (almeno il 30% di c)	
c) Importo complessivo del progetto (a+b)	

a) Spese per cui si richiede contributo

TIPOLOGIA	VOCI ANALITICHE (descrivere le diverse voci analitiche che rientrano in ciascuna tipologia di spesa)	COSTI (specificare per ogni voce analitica l'importo di spesa sostenuto e previsto nello schema di presentazione del progetto)
Personale		€
		€
		€
		€
		€
		Totale €
Materiale di consumo		€
		€
		€
		€
		€
		Totale €
Attrezzature tecniche e altre spese propriamente attinenti alla realizzazione del progetto		€
		€
		€
		€
		€
		Totale €
Costi indiretti per spese di gestione (max 10% del costo totale del progetto)	(breve descrizione)	Totale €
Totale costi		Totale €

b) Cofinanziamento

TIPOLOGIA	VOCI ANALITICHE	Importi
Attività di volontariato (indicare nella colonna “voci analitiche” nominativo del volontario e ore svolte, nella colonna “importi” per ciascun volontario la valorizzazione ai sensi di quanto previsto all’allegato B della DGR 1179/2017)		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		Totale €
Altre spese cofinanziate		€
		€
		€
		€
		Totale €
Totale cofinanziamento		Totale €

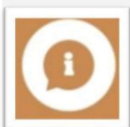
Allegati

1. Progetto per l’avvio/il potenziamento del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere per il quale è richiesto il contributo;
2. Schema riepilogativo del personale e dei/delle volontari/e redatto secondo il Modello C;
3. Curricula del personale e dei/delle volontari/e (con nominativo oscurato);
4. Descrizione dell’immobile sede del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, corredata da piantina catastale e certificato di abitabilità;
5. Orario di apertura;
6. Carta dei servizi;
7. Fotocopia del documento di identità del dichiarante ai sensi dell'art. 38. comma 3 DPR 445/2000;
8. Statuto aggiornato dell’Ente se non già in possesso della Regione Liguria;

_____ il _____

(Firma dell’interessato)

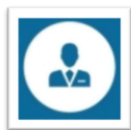
Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di quanto segue:



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'Unione Europea (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede legale in via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede di Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel.: 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

2. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità sopra descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'art. 6 comma 1, lettere c) ed e) Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento non necessita di consenso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

7. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per le seguenti finalità: servizi sociali e di assistenza, attività di solidarietà e beneficenza.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

8. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

9. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 196/03 s.m.i., dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

10. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione, ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per adempiere alla normativa vigente.

Nonché per gli opportuni obblighi amministrativi/controlli amministrativi e contabili a:

- Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Corte dei Conti;

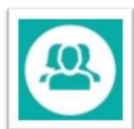
Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi a Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui Regione è Titolare.

11. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

- c) Ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:
 - Finalità del trattamento,
 - Categorie di dati personali trattati,
 - Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
 - L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.
- d) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:
 - Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
 - Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; politichesociali@regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ il _____

(Firma dell'interessato)

Scheda del personale e dei/delle volontari/e

(indicare nome del Centro per uomini autori di violenza di genere e domestica e compilare una scheda per ciascun/a operatore/trice e volontario/a, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.)

Matricola	
☐ Operatore/trice (indicare il profilo professionale) ☐ Volontario/a	
Titolo di studio	
Attività svolte all'interno del Centro	

FORMAZIONE SU TEMATICHE LEGATE ALLA VIOLENZA DI GENERE E AL LAVORO CON GLI AUTORI DI VIOLENZA (compilare i punti seguenti per ogni corso)

1. Titolo del corso	
2. Tematiche trattate	
3. Anno di svolgimento	
4. Durata (n° ore)	
5. Soggetto organizzatore	

Firma rappresentante legale